

15 DIC 2008

PROT. N. 1266 CAT (d2)

**COMUNE DI CARPIANO**

Sede\_ Salone del Centro Civico - via San Martino - Carpiano  
Milano, 04 dicembre 2008, ore 21,00

**ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA PUBBLICA** per l'illustrazione dei contenuti salienti della bozza del Piano di Governo del Territorio (PGT) nonché dell'analisi di coerenza esterna, della stima degli effetti ambientali e della prima individuazione degli indicatori della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**INVITATI/PRESENTI:**

Cittadini; Associazioni culturali, ambientaliste, del volontariato, sportive e locali in genere; Organizzazioni delle attività produttive e di categoria; Organizzazioni religiose.

**Comune di Carpiano:** Francesco Ronchi Sindaco; Marella Calzolari Vice Sindaco; Paolo Branca Assessore Trasporti, Dario Iraga Responsabile Area Tecnica, Fabio Moroni Autorità competente per la VAS

**Centro Studi PIM:** Francesca Boeri; Emilio Guastamacchia, Pierluigi Nobile

**RAPPORTO**

Il Sindaco del Comune di Carpiano nell'aprire l'incontro, dopo il saluto ed il ringraziamento ai presenti, ripercorre il percorso seguito dall'Amministrazione per giungere a questa fase di presentazione del lavoro di stesura del PGT con l'illustrazione dei contenuti della proposta. Ricorda che l'attività è stata segnata dalle seguenti tappe:

- avvio del procedimento nel febbraio del 2008 con la raccolta delle istanze da parte dei soggetti interessati;
- approvazione da parte del Consiglio Comunale delle Linee Guida (delibera CC n°9 del 12 maggio 2008)
- svolgimento, il 25 luglio 2008, della Prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del PGT, alla presenza dei diversi soggetti competenti in materia con l'illustrazione/discussione dei contenuti del documento di *scoping*;
- svolgimento, il 15 settembre 2008, dell'ASSEMBLEA PUBBLICA, cui erano invitati Cittadini; Associazioni culturali, ambientaliste, del volontariato, sportive e locali in genere; Organizzazioni delle attività produttive e di categoria; Organizzazioni religiose, per l'illustrazione sia del documento di *scoping* della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), sia dello stato di avanzamento delle attività di redazione del PGT.

Sottolinea come la proposta che viene di seguito illustrata corrisponde agli obiettivi che erano contenuti nelle Linee Guida che, più in generale, miravano al contenimento ed alla sostenibilità delle nuove funzioni insediative.

Cede poi la parola ai Tecnici del Centro Studi PIM incaricati per la redazione del PGT e per seguire il processo di VAS per l'illustrazione dei contenuti dei lavori.

Interviene per primo Pierluigi Nobile, che illustra in sintesi la struttura del PGT e la sua articolazione nei tre atti (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), per poi fornire alcuni elementi caratteristici relativi all'inquadramento territoriale e riprendere gli obiettivi strategici del PGT che riguardano i seguenti temi:

- contenimento e sostenibilità delle nuove funzioni insediative;
- cascina Castello come risorsa;
- sistema dei servizi;
- paesaggio agricolo tra produttività e valorizzazione;

CON\_08\_08\_GES\_VR\_06

COMUNE DI CARPIANO	<del>SECRETARIO</del>	ASSESSORE SERV. SOC.	UFFICIO SCUOLA	UFFICIO PERSONALE	<del>UFFICIO TECNICO</del>	UFFICIO LEVA	
	<del>VICE SINDACO</del>	ASSESSORE ILLF.	<del>ASSESSORE UFF. SCUOLA</del>	UFFICIO TRIBUTI	MEBRO COMITALE	UFFICIO ELETTORALE	ASSISTENTE SOCIALE
	<del>CAPO UFFICIO</del>	ASSESSORE UFF. TECNICA	UFFICIO TURISMO	UFFICIO ECONOMIA	UFFICIO CULTURA	UFFICIO COMMERCIO	UFFICIO AGRICOLTURA

- sistema della mobilità.

Segue Emilio Guastamacchia, che illustra più specificamente i contenuti della proposta del PGT descrivendo, a partire dagli obiettivi strategici sopra richiamati, le singole indicazioni progettuali che si trovano nei diversi atti del PGT.

Interviene, infine, Francesca Boeri, responsabile della redazione dei documenti relativi alla VAS, che riassume i contenuti del documento conclusivo di Valutazione Strategica con particolare riferimento agli indicatori ed alle modalità di monitoraggio del PGT.

Dopo le illustrazioni tecniche la parola passa ai presenti che formulano domande ed esprimono le seguenti osservazioni:

- in merito al PGT, ed in particolare, al Documento di piano si chiede conferma circa la "flessibilità" di tale strumento, nel senso della possibilità di modificarlo se non condiviso da una diversa Amministrazione che dovesse governare il Comune;
- in merito alle scelte urbanistiche dei singoli, si chiede quale siano gli strumenti per verificare il quadro delle coerenze;
- in merito all'obiettivo che riguarda "paesaggio agricolo tra produttività e valorizzazione" si chiede, da parte di chi opera nel settore agricolo, quali siano gli strumenti che il PGT mette in campo per raggiungere questi obiettivi e far sì che si superi una condizione attualmente di penalizzazione del settore.

Rispetto alla "flessibilità" del PGT si ricorda che la LR12/05 definisce le modalità e i tempi di validità dei tre atti del PGT e sebbene sia possibile modificarlo, si dovrà seguire nuovamente il percorso previsto dalla stessa LR12/05, inoltre si ricorda che il PGT deve "confrontarsi" con altri strumenti di pianificazione di competenza di altri Enti, in particolare si sottolinea che il PGT deve "risultare" compatibile con le indicazioni del Piano territoriale di coordinamento provinciale e con le prescrizioni di questo strumento per quanto concerne le limitazioni sul consumo di suolo o su alcune tematiche ambientali.

Riguardo al confronto con gli altri comuni si sottolinea che questo passaggio, oltre ad essere previsto nel quadro delle analisi contemplate nella fase conoscitiva, si dovrebbe sviluppare nella fase delle Conferenze VAS dove tra i soggetti invitati vi sono i comuni contermini e quindi l'occasione di confronto avviene nelle diverse occasioni in cui i singoli comuni predispongono il proprio PGT.

Infine, con riferimento al tema della valorizzazione del settore agricolo, si rinvia alle indicazioni del Piano delle regole che, nei limiti di coerenza con le prescrizioni sovra ordinate dettate dal piano territoriale del Parco Agricolo Sud Milano che interessa più del 90% del territorio di Carpiano, consentono la presenza di funzioni accessorie a quella agricola quale le attività di agriturismo e comunque utili a sostenerne il ruolo economico.

A cura del Centro Studi PIM (piero nobile)